

CRITERI DI GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Riflessioni di base sulla didattica a distanza

In questo tempo straordinario di sospensione delle attività didattiche in presenza e di messa in campo di attività didattiche a distanza, trascorsa la prima fase della partenza coraggiosa e generosa, si impone per la comunità scolastica una riflessione e una prima sistematizzazione su quanto è stato fatto fin qui e su come procedere in vista della conclusione dell'anno scolastico. I momenti di elaborazione condivisa (organi collegiali, confronti informali, momenti formativi sia sugli aspetti tecnologici che su quelli metodologici), in accompagnamento alla pratica quotidiana, oggi confluiscono in queste linee guida, che intendono proporsi come strumento di riferimento per il lavoro dei docenti e di comunicazione verso studenti e famiglie.

L'aspetto centrale della didattica a distanza in un momento emergenziale come quello che stiamo vivendo sta innanzitutto nel mantenimento di una relazione tra docenti e studenti, tra studenti con i loro compagni, tra i docenti con i colleghi. In questo momento difficile la scuola non può preoccuparsi solo dell'apprendimento, ma deve essere capace di ricostruire una relazione empatica con gli studenti, per stimolarli ad impegnarsi, a sviluppare curiosità cognitive, a ridare senso allo studio. La didattica a distanza può funzionare non tanto come replica automatica della giornata scolastica in presenza, quanto nel legame che i docenti riescono a instaurare con i ragazzi, dialogando con loro, incoraggiandoli e assicurandoli.

Il contesto del tutto straordinario nel quale la didattica a distanza si rende necessaria comporta per tutti l'assunzione di nuove responsabilità e diverse modalità di intervento. Il rapporto con la scuola, con un calendario di impegni stabiliti ma flessibili, può svolgere la funzione di creare una nuova routine, un ritmo giusto per le giornate dei ragazzi.

In questa ottica la tecnologia, alla quale la nostra scuola si era appoggiata già prima del 4 marzo, per alcune delle proprie attività (corso serale online e come sperimentazione in alcune classi e materie) è l'unico strumento di supporto che possa consentire di mantenere la relazione didattica con gli studenti, la garanzia del godimento del diritto all'istruzione, favorendo peraltro il potenziamento della loro autonomia e responsabilità.

I provvedimenti governativi operano nel senso della salvaguardia del valore legale dell'anno scolastico. Si impone tuttavia per la comunità professionale della scuola la necessità di dare un valore sostanziale a quest'anno scolastico, affinché l'impegno degli studenti venga collocato e valorizzato nella giusta dimensione. Questa attenzione deve tradursi in uno spazio di lavoro creativo per professori e studenti: con un dimensionamento adeguato del curriculum scolastico, con una modulazione equilibrata della presenza in rete, dell'assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere, dello studio individuale, dell'interazione con docenti e compagni, della ricerca personale.

Tutto ciò finalizzato non ad una astratta e irraggiungibile "conclusione del programma", quanto a rinsaldare le competenze utili per la ripresa delle attività scolastiche in presenza, una ripresa che sia ascrivibile ancora al vigente anno scolastico o proiettata in un periodo futuro che oggi non siamo in grado di definire. Al momento attuale, infatti, non possiamo fare previsioni su quale sarà l'esito di questo periodo emergenziale, ma sappiamo che la comunità scolastica ha il dovere di garantire il diritto allo studio dei ragazzi, mettendo in campo la professionalità di cui è portatrice e la carica valoriale che ne sostiene l'impegno.

1. Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico. Attività sincrone e asincrone.

Il singolo docente ha scelto e sceglierà in piena autonomia di utilizzare una o più modalità.

2A Attività sincrone

Docenti

Tra queste si elencano le seguenti attività: video lezione per tutta la classe con utilizzo di Meet, attività sincrone svolte in Google Classroom (strumento approvato dal Collegio Docenti del 16/12/2019), attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione.

Per salvaguardare la vista di studenti e docenti e, avendo cura della soglia di attenzione tipica delle attività online, non sarà svolta una attività sincrona in corrispondenza di tutte le ore dell'orario curricolare del docente.

Organizzazione delle attività sincrone:

Ciascun docente programma le proprie attività sincrone sul Registro Elettronico (e, se lo utilizza, su Calendar di Meet), avendo cura di non superare con queste attività, la soglia del 75% del proprio orario curricolare.

E' possibile per alcune discipline effettuare un numero maggiore di attività sincrone, qualora ci siano docenti che non si servono di tale modalità, avendo cura, comunque, di verificare che l'orario complessivo settimanale per gli studenti non superi il 75%. Questa modalità potrà essere applicata in particolare nelle classi quinte, in vista della preparazione all'esame, in cui alcune discipline non sono coinvolte e possono, quindi, decidere di ridurre gli incontri sincroni con gli studenti.

Durata delle attività sincrone:

Un'attività sincrona, programmata sull'ora di 60 minuti, è opportuno che abbia una durata effettiva massima di 45/50 minuti, nella quale va prevista una pausa e nell'arco di una stessa mattinata la durata complessiva delle attività sincrone non può di norma superare le 4 ore.

Va comunque garantito il distacco dal terminale di almeno 15 minuti ogni due ore.

Orari di svolgimento delle attività sincrone:

Le attività sincrone devono essere svolte quanto più possibile nel periodo corrispondente all'orario di lezione. Qualora però non sia possibile rispettare il proprio orario di lavoro, per motivi legati alla rimodulazione dell'orario oppure sia più opportuno per le esigenze degli studenti e onde evitare un sovraccarico di lavoro in una mattina, sarà possibile avvalersi di ore di altri colleghi che non utilizzano la modalità di lezione sincrona.

Studente

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, comportamenti scorretti di vario tipo. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario)

2) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologici (es. problemi di connessione) che per altri motivi (es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza dall'evento sincrono. Chi non

frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente alla lezione e l'assenza, se reiterata, sarà segnalata alla famiglia dal coordinatore di classe.

Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione di un voto.

Un compito non consegnato potrà essere registrato con una valutazione negativa sul registro elettronico, insieme con l'opportuna motivazione.

2B Attività miste (sincrone/asincrone)

In alternativa alla video lezione, l'orario mattutino del docente può essere svolto, sempre di norma in corrispondenza con il proprio orario curricolare, con il lancio di attività asincrone da far svolgere agli studenti e successiva restituzione in sincrono.

Esempio: la classe si collega a inizio orario in videoconferenza, il docente lancia un'attività da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi con modalità collaborative (a collegamento di classe spento) e, 15 minuti prima della fine dell'orario, può essere ripristinato il collegamento per effettuare la restituzione e la correzione con l'intera classe.

2C Attività asincrone – compiti.

Si tratta di tutte le altre attività, ovvero delle attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento, comprese le audiolezioni e la condivisione di materiali tramite email o registro elettronico.

La consegna dei compiti assegnati è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazioni da comunicare al docente.

Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo (docenza a richiesta) che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe.

2. Verifiche e valutazioni

In questo contesto e in questa fase dell'anno scolastico il tema più complesso è quello della valutazione. Cruciale è, in particolare, la valutazione formativa, finalizzata a fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sulla capacità di iniziativa e la responsabilità. Gli studenti hanno il diritto e il bisogno di avere il giusto riscontro sul lavoro svolto, una valutazione veritiera e comprensibile, che non ometta l'attenzione sui punti critici e sulle inevitabili carenze, ma li collochi sempre in prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla motivazione.

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti. L'attività di valutazione sarà pertanto costante, tempestiva e trasparente (l'alunno va subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato).

Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe.

I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

Dato il carattere particolare delle verifiche online è facoltà di ciascun docente attribuire un voto complessivo all'insieme di più prestazioni osservate e registrate, avendo tuttavia cura che lo studente riceva corretto e tempestivo feed-back delle singole prestazioni.

E' opportuno che le attività di verifica siano svolte in orario antimeridiano per salvaguardare i tempi e i ritmi della vita familiare degli studenti, salvo particolari e circoscritti casi concordati con il consenso degli studenti.

Modalità di verifica.

E' data libertà al docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica.

Si individuano come modalità sincrone:

- verifiche orali

Le verifiche orali possono essere svolte uno a uno o con un numero limitato di studenti in collegamento sincrono, dando sempre la possibilità di assistere a tutto il gruppo classe.

Oppure con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

- verifiche scritte

Redazione di relazioni/saggi/elaborati diversi a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti compiti, test anche a tempo su Google Classroom e moduli di Google, mappe concettuali, presentazioni o materiali multimediali, altri tipi di prodotti riportabili alla tipologia di "prodotti reali" ecc.

Le verifiche scritte possono essere svolte in modalità sincrona o asincrona, in quest'ultimo caso la consegna del prodotto scritto potrà essere approfondita in sincrono: il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza. La formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Il presente documento prevede che non ci siano distinzioni tra prove scritte e prove orali.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario valutare l'intero percorso scolastico, comprendendo il comportamento nei PCTO e nella DaD.

Criteri, indicatori e griglie di valutazione

Rimangono validi i criteri di valutazione fissati nel PTOF che vengono integrati per quanto riguarda la DaD, pertanto la sezione del PTOF "VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, Criteri di valutazione comuni" viene così integrata:

"Tra gli elementi fondamentali che influenzano la valutazione si tiene conto in particolare di: □ La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, collaborazione attiva al lavoro svolto in classe. □ L'impegno, anche nella DaD, prevede la consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio a casa, la disponibilità sia verso i compagni.....La valutazione in ogni disciplina si baserà su criteri definiti dal dipartimento della disciplina nel rispetto dei criteri generali fissati dal Collegio Docenti che tengono conto di: □ profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel corso dell'a.s., ma tiene conto anche: □ dell'assiduità della frequenza; □ dell'impegno, della motivazione e della partecipazione alle attività disciplinari, comprese le attività DaD; □ della progressione rispetto ai livelli di partenza;"

E' data tuttavia possibilità al singolo docente di utilizzare per il periodo di attività DaD anche altre e specifiche griglie di valutazione.

La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010

La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con disabilità. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro percorsi di studio. L'oggetto della valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto in questo particolare momento di sostegno a distanza, deve essere tutto il processo di apprendimento.

Tutte le prove sopra indicate sono compatibili con le misure compensative e dispensative e alcune metodologie previste dalla DaD risultano per gli alunni DSA addirittura più idonee di alcune modalità che si utilizzano in classe; eventuali prove a tempo, soprattutto se prevedono domande chiuse (quiz) dovranno tenere conto di quanto indicato nel PDP in relazione ai tempi di realizzazione. Il PEI e il PDP vengono aggiornati, in accordo con la famiglia e/o lo studente, qualora la modalità DaD lo richieda.

Si tiene in considerazione il profitto ma anche e soprattutto:

- il comportamento;
- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

In ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie.

In merito alla valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L.170/2010, è necessario mantenere attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente.

Particolare attenzione va data alla somministrazione di prove con tempi più lunghi o numero minore di richieste.

Laddove possibile, si dovrà promuovere l'organizzazione di colloqui orali, da condursi in modalità streaming a piccoli gruppi.

Alunni impossibilitati a partecipare alle attività in modalità DaD

E' possibile che alcuni studenti abbiano avuto difficoltà a partecipare alle attività in DaD, perché sprovvisti di PC/tablet/smatphone adeguati (e impossibilitati per motivi familiari ad acquistarli) o della possibilità di connessione alla rete Internet.

- a- Per il primo caso di studenti, la scuola ha provveduto ad acquistare tablet che alla fine di aprile sono stati distribuiti in comodato d'uso; tali studenti, quindi, possono rientrare nelle indicazioni generali di valutazione indicate in questo documento.
- b- Per gli studenti che, invece, eventualmente abitino in luoghi non raggiunti da possibilità di connessione internet e che, quindi, non hanno potuto e non potranno usufruire della partecipazione alle attività DaD, la valutazione si baserà sullo svolgimento compiti assegnati nei tempi e secondo le modalità richieste.

3. Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

Al docente è richiesta la compilazione del registro elettronico seguendo le consuete modalità di lavoro per ciò che attiene l'attività svolta, avendo cura di dettagliare gli strumenti utilizzati (attività sincrona, mista, asincrona). Il docente inserirà la propria valutazione in corrispondenza delle proprie ore curriculari.

Le valutazioni vanno inserite nel registro con descrizione puntuale di ciò che si è valutato (verifica orale, scritta, test, relazione, ecc..) e degli indicatori di valutazione utilizzati.

E' opportuno dare indicazioni chiare agli alunni sulle modalità e scadenze di consegna online dei lavori assegnati. Tali indicazioni possono essere date tramite il registro elettronico o, per i

docenti che la utilizzano, tramite la piattaforma G Suite; Classroom, infatti, invia in automatico al ragazzo la segnalazione del lavoro da svolgere e offre la possibilità di avere il tracciato delle attività assegnate e della consegna da parte degli studenti.

Le assenze alle attività sincrone vengono registrate nel registro elettronico nella sezione “Registro personale del docente”

4. Ricevimento famiglie

Il ricevimento famiglie deve essere garantito.

Dal giorno 05 marzo (primo giorno di sospensione dell'attività didattica) i rapporti con le famiglie sono sempre mantenuti in atto dal coordinatore o dai singoli docenti mediante mail o telefono. Tale coordinamento scuola/famiglia continuerà anche nell'ultimo mese di scuola.

La comunicazione con le famiglie si limiterà ai casi di effettiva necessità, opportunamente valutati dal Coordinatore di classe. I genitori potranno prenotare colloqui con i singoli docenti, e solo se strettamente necessario, tramite i coordinatori di classe.